



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Via Roma, 1 – CASTELL'ARQUATO (PIACENZA) –
tel. e fax 0523/805167

Comuni di Castell'Arquato e Alseno

email: pcic81500r@istruzione.it – posta certificata : pcic81500r@pec.istruzione.it

CODICE FISCALE 90008280332

Castell'Arquato, 28 marzo 2024

A tutti i docenti
Alla Segreteria didattica
Al sito

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Adozioni libri di testo

a.s. 2024/2025

Si comunica alle SS.VV. che per l'adozione dei libri di testo, per l'anno in corso, in attuazione da quanto disposto dalla Nota ministeriale prot. n. 6740 del 15/02/2024, i collegi dei docenti dovranno esprimersi entro e non oltre la seconda decade di maggio 2024, per tutti gli ordini di scuola.

Pertanto, si provvederà ad apposita convocazione dei dipartimenti/commissioni per un confronto preventivo per poi procedere con le proposte nei consigli di classe nella seconda decade di maggio e successiva delibera del collegio entro i termini indicati dal MIM.

Si forniscono di seguito indicazioni per le operazioni connesse a tale adempimento.

Si trasmettono in allegato, con preghiera di attenta lettura

1. la nota del Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito n. 6740 del 15/02/2024
2. il D.M. 781/2013
3. la nota MIUR prot. 2581 del 09/04/2014

Per la scuola secondaria di I grado sarà cura di ciascun coordinatore di classe, verificare la congruità dell'elenco dei testi che il consiglio di classe propone al collegio per l'adozione con il tetto di spesa che sarà riportato in allegato per ciascuna classe. Si rende noto che "citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi. Gli eventuali sforamenti del tetto indicato non superiori al 10% sono subordinati a motivazione approvata dal collegio dei docenti e a delibera del consiglio di istituto.

Si invita fortemente a non ritenere il libro di testo la principale od esclusiva risorsa di riferimento per accedere alle conoscenze e rielaborarle in termini di scoperta e di impiego costruttivo.

A tal proposito è utile ricordare che la norma consente la NON ADOZIONE di libri di testo laddove il/la docente decidesse di procedere con dispense personalizzate o fonti o materiali open source.

Firmato digitalmente da SIMONA CAMISA

Le novità introdotte con la succitata normativa nell'anno 2014 furono sostanziali:

1. In primis, abolizione del vincolo del sessennio per le Adozioni nella secondaria di I e II grado e del quinquennio per la scuola primaria;
2. L'obbligo dell'adozione di tre tipologie di libri: digitale, mista composto da libro cartaceo e contenuti digitali integrativi, libro in versione mista composto da libro cartaceo, digitale e contenuti digitali integrativi;
3. Il **divieto di consigliare** libri di testo, ma il ricorso al "consigliato" solo per monografie o contenuti digitali integrativi;
4. La possibilità di produrre dispense a cura dei docenti interni, con conseguente **delibera di NON ADOZIONE** dei testi per quelle discipline a cura del collegio dei docenti.

E' consigliabile consultare, per le adozioni, il sito www.adozioniaie.it che contiene il catalogo AIE delle opere scolastiche e che fornisce tutti i dati utili ad essere in linea con i vincoli imposti dalla C.M. 2581/14

Considerata la triennialità del PTOF si invita ad una rigorosa selezione e ad evitare inutili e dispendiosi (per le famiglie) cambiamenti continui di testi o acquisti superflui, considerato che gli ordinamenti, e di conseguenza, gli adeguamenti dei libri di testo, sono ormai andati a regime.

E' vincolante scegliere testi per i quali l'editore garantisca la versione online o mista, scaricabile da Internet, con lo scopo di avvicinare sempre più i fruitori dei libri di testo ad interagire opportunamente con le nuove tecnologie di supporto all'apprendimento.

E' necessario ricordare ai docenti, per alcune discipline soprattutto, la possibilità di realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013), pertanto è possibile e consentito che il collegio docenti deliberi di non adottare il testo per alcune discipline in alcune classi e sperimentare l'impiego di materiali autoprodotti (dispense, materiale digitale)

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".

La prima fase delle adozioni viene realizzata con i dipartimenti/commissioni, poi, i consigli di classe e d'interclasse con i genitori realizzeranno la seconda fase delle adozioni e infine il collegio dei docenti per la delibera entro la seconda decade di maggio 2024 concluderà le fasi di competenza dei docenti.

Appare superfluo ricordare a tutti che la scelta dei libri di testo è un'operazione che richiede grande attenzione e dedizione, confronto, sereno dialogo, scelte oculate e ponderate, ascolto attento di tutte le esigenze, occhio alla qualità del libro di testo, auspicando sempre più l'utilizzo dei monitor interattivi e il contenimento della spesa per le famiglie.

Va, in particolare, tenuto in considerazione che bisogna evitare sia ulteriori spese alla famiglie, con la richiesta di ulteriori eserciziari, laboratori etc...., sia uso eccessivo di fotocopie, potendo sopperire a tutto questo con l'utilizzo di Classroom.

Il libro deve consentire di :

- conseguire gli obiettivi generali delle indicazioni per curricolo
- soddisfare le finalità del PTOF dell'Istituto
- soddisfare i reali bisogni degli studenti
- utilizzare i monitor interattivi
- avviare gli studenti all'uso del tablet o del pc portatile per la fruizione dei contenuti digitali dei libri di testo (BYOD e attuazione del PNSD)
- avere la versione digitale per consentire l'avvio della SMART CLASS con l'utilizzo del tablet e relativo download della versione digitale del testo

Nella decisione vanno tenuti nella debita considerazione i fattori di qualità che caratterizzano l'istituto quali:

- momenti di programmazione
- momenti di verifica e di valutazione
- monitoraggio degli apprendimenti per la tenuta del PdM valutando così l'opportunità di un'adeguata armonizzazione della scelta.

Ciò premesso, va, pertanto, tenuta nella debita considerazione la procedura per l'adozione dei libri di testo, nonché la verbalizzazione di adozione/conferma al fine di presentare dettagliatamente nei consigli di classe e d'interclasse ai genitori tutti i libri confermati e le motivazioni a supporto della scelta di eventuale non adozione proposta dai c.d.c., che sarà deliberata nel collegio entro la seconda decade di maggio.

INDICAZIONI OPERATIVE

Si indicano di seguito le fasi della procedura di adozione

- A) I docenti, nel caso in cui ci sia la volontà o la necessità di procedere ad una variazione del testo in adozione, provvederanno a prendere visione dei libri di testo attraverso il sito dell'AIE (a partire dal mese di aprile 2024);
- B) Provvederanno a richiedere direttamente agli agenti editoriali eventuali testi da visionare che vorranno proporre al collegio dei docenti

MODALITA' DI INSERIMENTO DATI LIBRI DI TESTO DOPO I CONSIGLI DI CLASSE

1. **Sarà cura di ogni docente** inserire/confermare i libri di testo 2023/2024 controllando codice ISBN – AUTORE – TITOLO – VOLUME – PREZZO – EDITORE – NUOVA ADOZIONE – CONFERMA
2. **Sarà cura dei coordinatori di classe** verificare che ciascun docente riporti opportunamente e correttamente tutti i dati richiesti (codice ISBN – AUTORE – TITOLO – VOLUME – PREZZO – EDITORE – NUOVA ADOZIONE – CONFERMA) per evitare errori e alterazioni compilando l'apposita sezione del registro, successivamente produrrà la stampa dei libri adottati (dal RES) per ogni C.d.C e raccoglierà le firme dei docenti.

3. I coordinatori delle classi prime controlleranno i libri delle future classi seconde, i coordinatori delle classi seconde controlleranno i libri delle future classi terze, i coordinatori delle classi terze controlleranno i libri delle future classi prime della scuola secondaria, mentre per la scuola primaria saranno i coordinatori delle classi quinte a controllare i libri delle future classi prime.

Si ricorda che le nuove adozioni si effettuano solo sulle CLASSI PRIME per la scuola secondaria e sulle CLASSI PRIME E QUARTE per la scuola primaria

4. Le proposte da approvare in consiglio di classe o d'interclasse, per poi deliberarle in collegio, andranno compilate anche per i libri già in uso, avendo cura di verificare correttamente codice ISBN e prezzo attuale, nonché verificando, a cura di ciascun docente, sul sito dell'AIE che il testo non sia fuori produzione.
5. Ciascun coordinatore delle classi di scuola secondaria, immediatamente il giorno successivo a ciascun consiglio di classe, consegnerà alla collaboratrice della dirigente, ins. Ilaria Cabrini le stampe dei libri adottati riportanti la firma di ogni docente (attestante il controllo effettuato per la propria disciplina), avendo cura di **riportare il totale del costo dei libri**, che in consiglio sarà stato controllato, **per verificare che si rientri rigorosamente nel tetto per ogni anno di corso**.
6. Sarà cura della collaboratrice della dirigente trasmettere in ufficio didattico, i fogli-firma così come ricevuti dal coordinatore, prima dell'approvazione da parte del collegio dei docenti.

Si confida nella puntualità e nella precisione con cui le SS.VV. vorranno adempiere a questo delicato compito di controllo degli elenchi dei libri di testo per l'a.s. 2024/2025, soprattutto per quanto attiene al rispetto dei tetti di spesa o alle motivazioni di non adozione.

N.B. E' necessaria la verifica dei codici ISBN per ogni anno di corso.

Analisi dei riferimenti normativi

- art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297
- art. 3 del [decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, 781](#)
- Nota ministeriale prot. N. 6740 del 15/02/2024
- Nota prot. 2581 del 9/04/2014

Si ritiene utile precisare che l'adozione dei libri di testo, nelle scuole di ogni ordine e grado, anche per l'a.s. 2024/2025, resta disciplinata dalle istruzioni impartite dalla C.M. del 9 aprile 2014 che precisa che il Collegio **PUÒ** procedere ad adozione, **non DEVE** necessariamente.

Pertanto, indipendentemente da questo particolare anno scolastico, la possibilità di confermare i testi è un dato ormai concesso senza più vincoli, così come la possibilità di NON ADOZIONE.

Sintesi della NOTA PROT. 2581 DEL 9 APRILE 2014

Se ne riassumono le indicazioni principali:

1. - sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 128/2013);
2. - facoltatività della scelta dei libri di testo (Art. 6 Legge 128/2013);
3. - realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 28/2013);
4. - abolizione del vincolo pluriennale di adozione (Art. 11 Legge 221/2012);

Firmato digitalmente da SIMONA CAMISA

5. - adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline (Art. 6 Legge 128/2013).

6. Possibilità di NON ADOZIONE

Tetti di spesa

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%. Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto.

TABELLA TETTI DI SPESA (D.M. 43/2012)

Classi	Tetto di spesa	Eventuale incremento +10%	Meno 10% se tutti di tipo b	Eventuale incremento +10%	Meno 30% se tutti di tipo C	Eventuale incremento +10%
Prime	€ 294	323,40	264,60	291,06	€ 205,80	226,38
Seconde	€ 117	128,70	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Terze	€ 132	145,20	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto

Premesso quanto sopra, i docenti sono invitati a confrontarsi tra loro nei dipartimenti/commissioni e nei consigli di classe che si svolgeranno con apposita convocazione, al fine di:

- 1) confermare i testi in uso;**
- 2) adottare nuovi testi** (con relazione motivata: testi non più disponibili in commercio; testi non disponibili in modalità digitale e/o mista, altre motivazioni);
- 3) adottare testi, a parità di valore educativo formativo, più economici;**

- 4) **valutare la necessità dell'adozione dei testi , considerando l'essenzialità, senza integrazioni non strettamente necessarie.**

- 5) **non adottare con motivazione: ricorso a contenuti digitali open source, ricorso a dispense e materiali autoprodotti dal docente**

Si ricorda che il libro di testo deve costituire un valido strumento didattico sia per il docente sia per lo studente e la scelta va ponderata con cura. Vanno proposti testi che poi vengono effettivamente utilizzati, in quanto il loro acquisto impegna notevolmente le famiglie.

Poiché l'adozione dei libri di testo implica l'assunzione di responsabilità diretta ed individuale di ogni docente, almeno per i propri testi relativi alla/e propria/e disciplina/e di insegnamento, si richiede di porre massima attenzione nell'inserimento dei dati sul RES prestando attenzione a quanto di seguito indicato:

- **riportare esattamente il codice ISBN;**
- **indicare se si tratta di nuova adozione o da acquistare;**

I docenti sono invitati a consultare sul sito dell'AIE, (<http://www.adozioniaie.it>) il catalogo aggiornato dei libri di testo per l'a.s. 2024/2025 per verificare che le adozioni non siano FUORI CATALOGO. L'accesso non prevede l'utilizzo di password.

Per ulteriori informazioni la scrivente resta a disposizione

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Simona Camisa

*(documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa Cad vigente)*

ALLEGATI:

C.M. 2581 DEL 9/04/2014

NOTA N. 6740 del 15/02/2024

D.M. n. 781/2013